

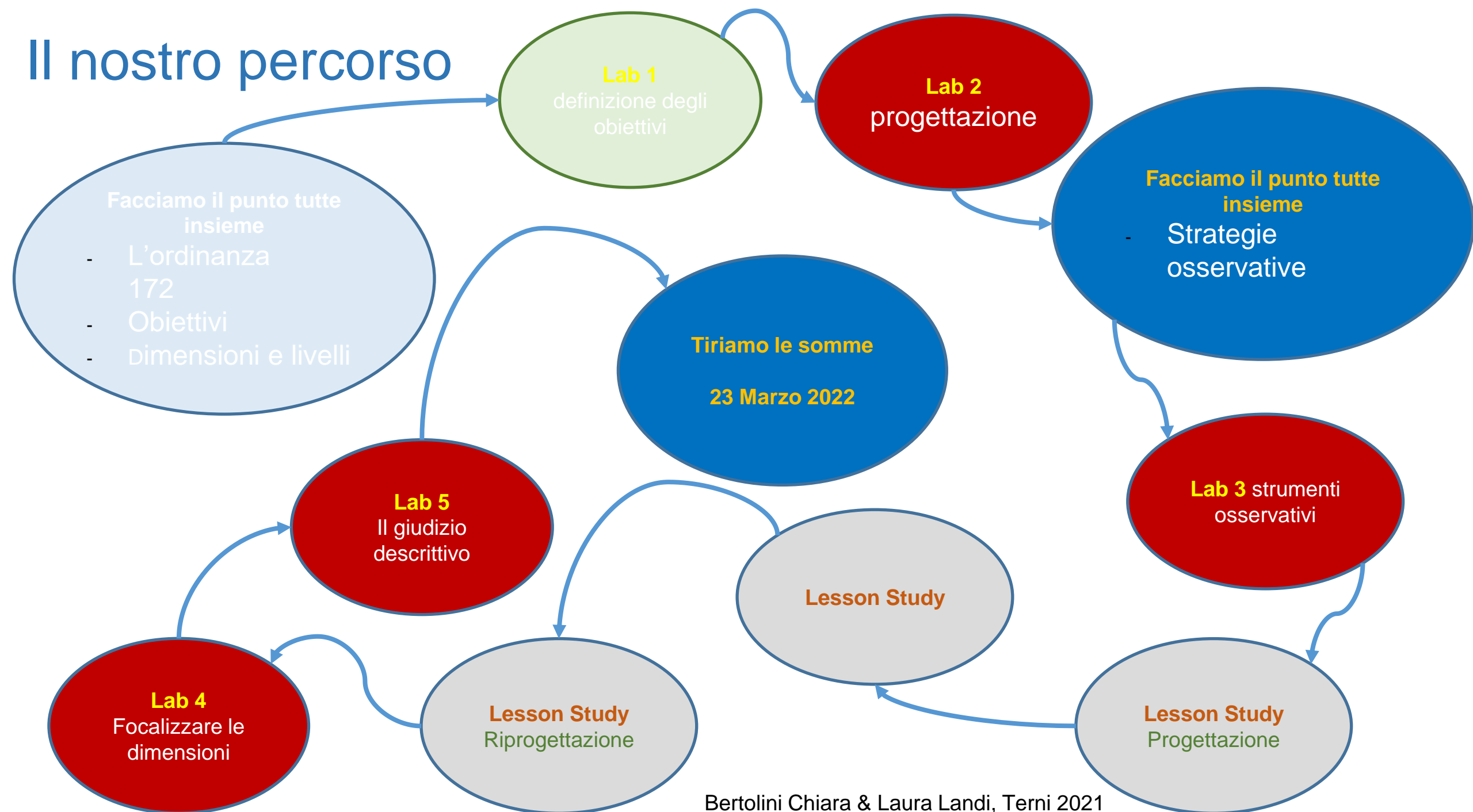
Dalla definizione degli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione alla progettazione in classe

Progettare l'azione didattica tenendo conto di obiettivi e dimensioni

Chiara Bertolini & Laura Landi

12 Gennaio 2022

Il nostro percorso



Riflettiamo sull'esercitazione

Vi chiediamo di scegliere un obiettivo di apprendimento dal documento di valutazione del vostro istituto

Classe: Terza	Disciplina: Matematica Nucleo: Numeri
Traguardo	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
Obiettivo di apprendimento	Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali in riga e in colonna, applicando gli specifici algoritmi (in pagella l'obiettivo è «eseguire le quattro operazioni», forse ampliato risulterebbe più chiaro?)

Classe: seconda	Disciplina: Matematica Nucleo: Spazio e figure
Traguardo	Riconosce le principali figure geometriche solide e piane in base alle loro caratteristiche
Obiettivo di apprendimento	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Coincide solo in parte con gli obiettivi della scheda di valutazione che sono: - Costruire, disegnare e denominare le principali figure geometriche piane (I) - Descrivere le principali figure geometriche piane (II)

Classe: prima	Disciplina: Matematica
Obiettivi di apprendimento da documento di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Contare in senso progressivo e regressivo.• Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri.• Rappresentare ed eseguire addizioni e sottrazioni

Classe: seconda	Disciplina inglese
Obiettivo di apprendimento di una docente	Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
Documento di valutazione	Utilizzare il lessico appreso nel gioco e in semplici situazioni comunicative.

Attenzione! Abbiamo ancora tempo per lavorare sugli obiettivi del documento di valutazione se valutiamo che non siano funzionali

Riflettiamo sull'esercitazione

Alcuni obiettivi di apprendimento che possono presentare delle criticità

Classe: Prima	Disciplina: Italiano
Nucleo	Ascolto e parlato
Traguardo	L'alunno partecipa alla discussione intervenendo in modo pertinente e rispettando il turno di parola.
Obiettivo di apprendimento	Raccontare storie ascoltate, rispettando l'ordine cronologico e rappresentare graficamente quanto ascoltato. - con rappresentare graficamente si intende fare un disegno di una parte della storia? - non trovo forte coerenza e consequenzialità tra obiettivo di apprendimento e il traguardo Nel documento di valutazione non ho trovato questo obiettivo, invece appaiono: - Ricavare informazioni da un testo ascoltato - Partecipare alle conversazioni in modo pertinente

Classe: Quinta	Disciplina: Italiano
Nucleo	ricercare e schematizzare informazioni in funzione di una rielaborazione
Traguardo	Legge e comprende testi di vario tipo continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
Obiettivo di apprendimento	leggere e comprendere e analizzare testi di tipo diverso Nel documento di valutazione sono presenti questi obiettivi: - Ricavare informazioni esplicite e implicite dalla lettura di testi di tipo diverso. - Riconoscere le caratteristiche di testi di tipo diverso, individuandone l'argomento, gli elementi essenziali e la funzione prevalente - Cogliere il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore in testi letterari ed esprimere un giudizio personale.

Poi vi invitiamo a scrivere alcuni (almeno 3) obiettivi specifici coerenti e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento

Obiettivo di apprendimento	Ricavare informazioni da un testo ascoltato
Obiettivi Specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i protagonisti della storia letta • Riconoscere l'argomento del testo • Rispondere a domande dirette (dove - quando - cosa fanno i personaggi) • Attivare operazioni inferenziali

Questi obiettivi specifici sono attività / indicatori di comprensione del testo, non obiettivi attorno a cui costruire delle unità di apprendimento

Obiettivo di apprendimento	Contare in senso progressivo e regressivo (oltre il 20)
Obiettivi Specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Associare verbalmente numero a quantità. 2. Confrontare raggruppamenti di oggetti rispetto alla loro quantità e viceversa. 3. Conoscere, leggere e scrivere i numeri fino a 20

Ob. specifici afferiscono alla sfera del numero ma non sono funzionali al conteggio

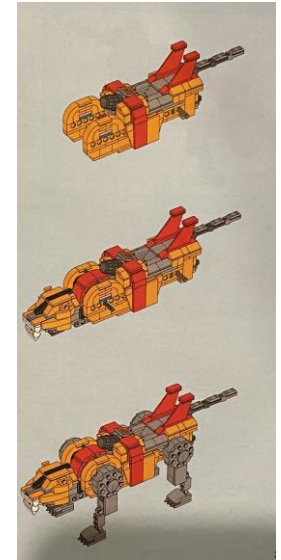
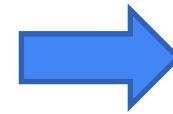
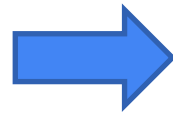
Da dove partire?

Le **Indicazioni Nazionali** - come declinate nel **Curricolo di Istituto** e nella **programmazione annuale della singola classe** - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il **repertorio degli obiettivi di apprendimento**, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

“gli obiettivi di apprendimento **individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili** al fine di raggiungere i **traguardi** per lo sviluppo delle competenze”.

**SCEGLIERE,
SELEZIONARE
“RITAGLIARE”
DARE PRIORITÀ**

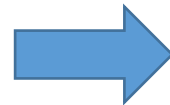
dai traguardi di sviluppo delle competenze,
agli obiettivi di apprendimento, agli obiettivi specifici



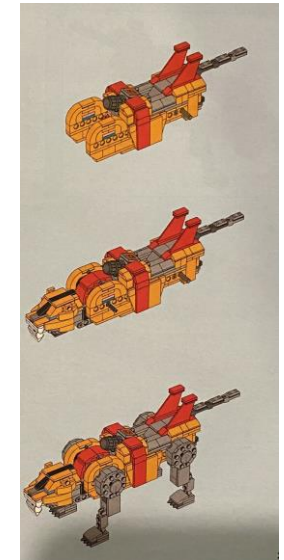
dai traguardi di sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento, agli obiettivi specifici



„Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo“

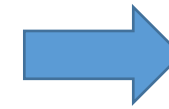
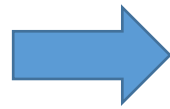


„Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perchè compia un percorso desiderato“

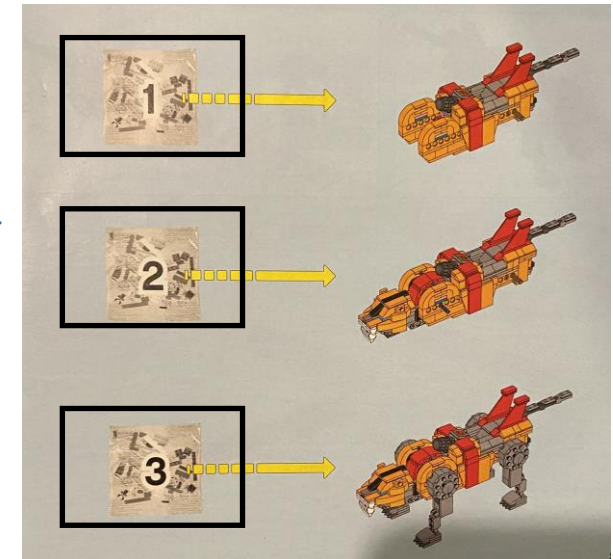


- Utilizza l'indicazione „a destra“ quando descrive un percorso
- ...
- ...

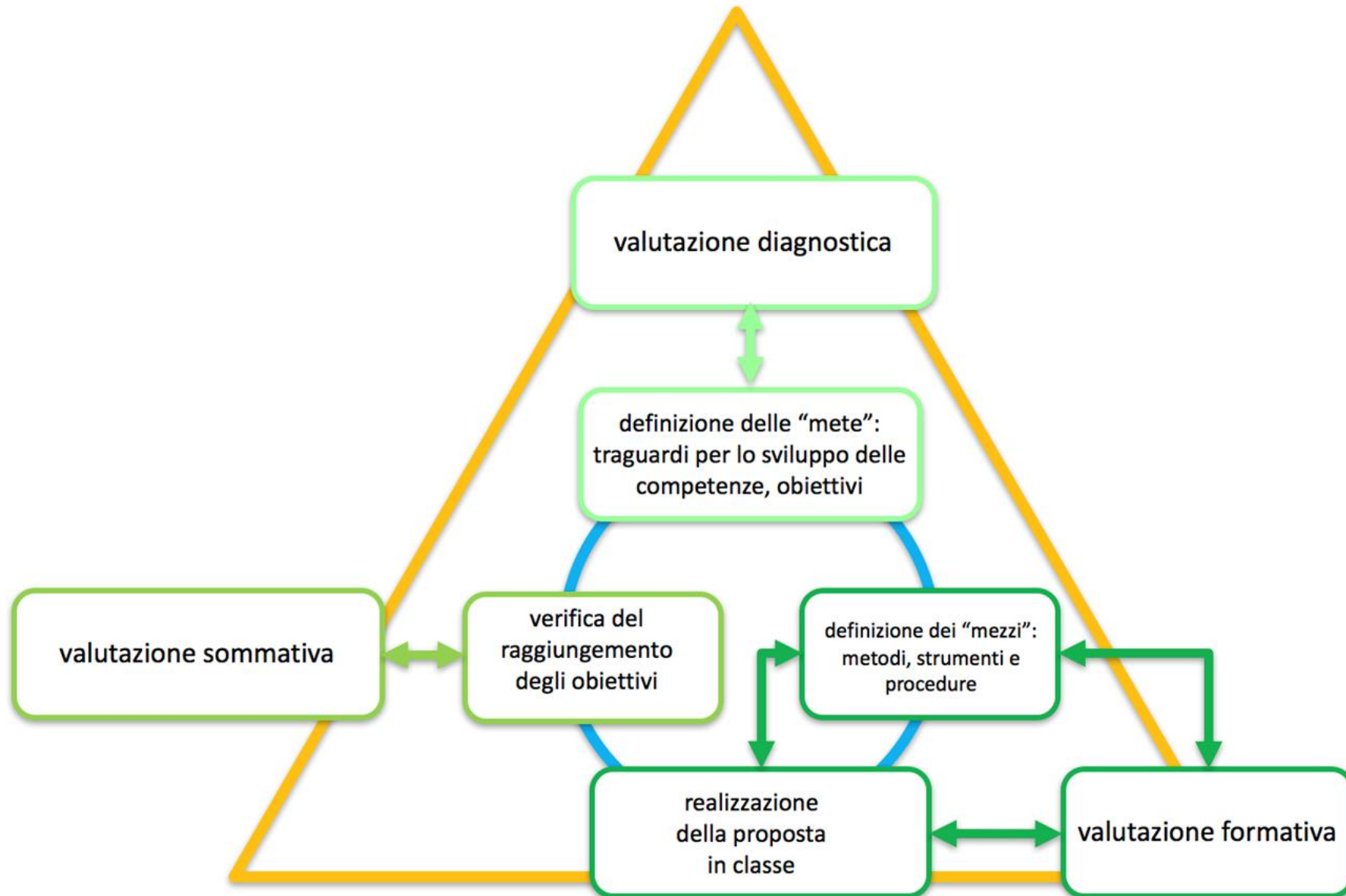
dai traguardi di sviluppo delle competenze,
agli obiettivi di apprendimento agli obiettivi specifici



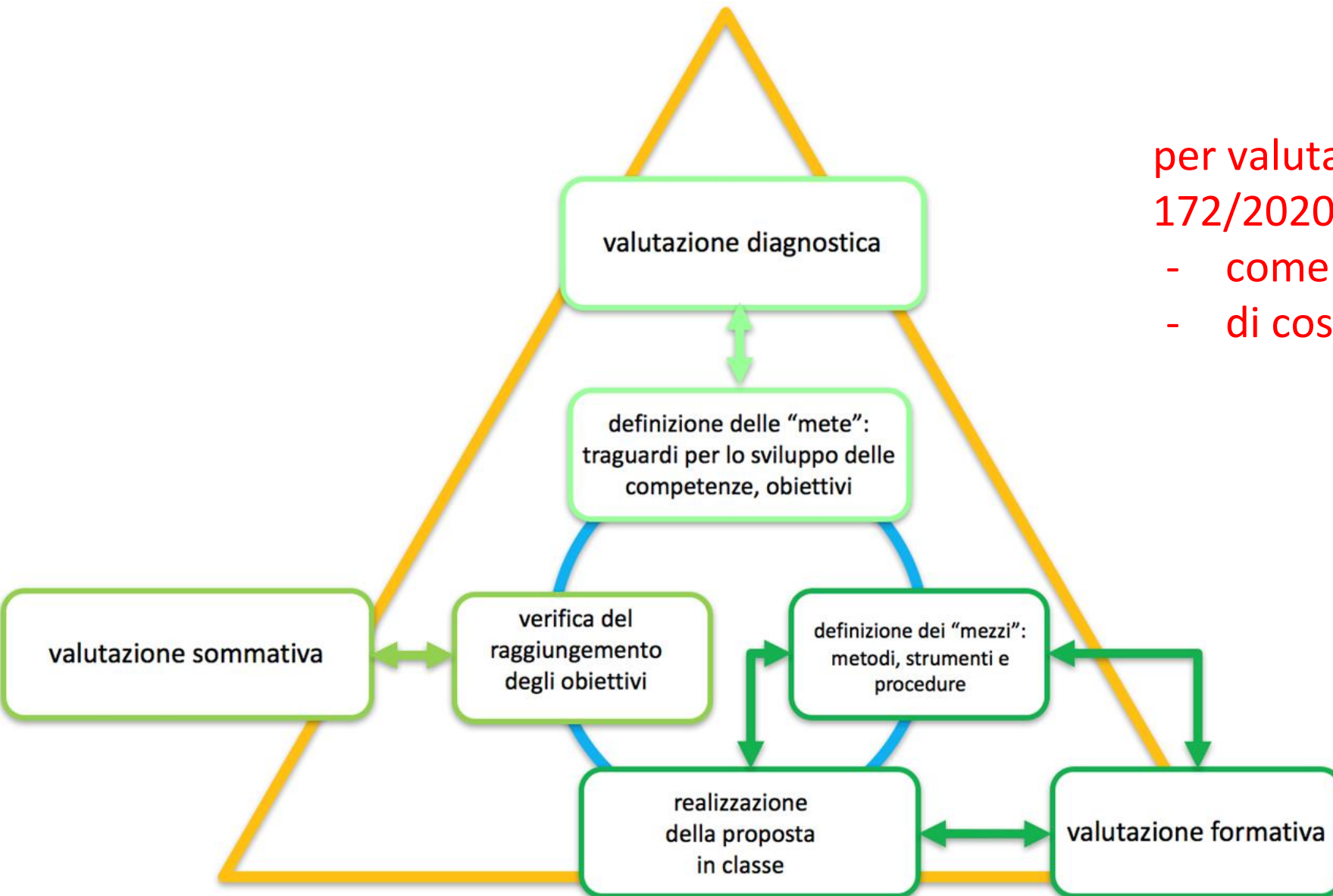
UNITÀ
DIDATTICHE



PROGETTARE è...



PROGETTARE è...



per valutare tenendo conto dell'OM 172/2020,

- come e cosa devo progettare?
- di cosa devo tener conto?

Per continuare a ragionare sulle dimensioni

dipende dalle
scelte
dell'insegnante:
progettazione

- Situazione
- Risorse
- Autonomia

• SINGOLA
ATTIVITÀ/PROVA

riguarda il
comportamento
dell'alunno:
osservazione

- Risorse
- Continuità
- Autonomia

• PIÙ ATTIVITÀ/PROVE

Per continuare a ragionare sulle dimensioni

	Avanzato	Intermedio	Base	In fase di prima acquisizione
Contesto	Noto e non noto	Noto e non noto	Noto	Noto
Risorse	Proprie e fornite	Risorse proprie (noto) e fornite dall'insegnante (non noto)	Risorse fornite	Risorse fornite
Autonomia	In modo autonomo anche in contesto non noto	Autonomo (noto), parzialmente (non noto)	Autonomo (con discontinuità)	Non autonomo
Continuità	si	Continuità (noto); discontinuo (non noto)	Continuo solo nel lavoro non autonomo	Non specificato

- Per poter attribuire ciascun livello, il docente deve aver predisposto delle **RISORSE** e fatto proposte sia **in contesto noto che non noto**
- Il livello BASE è verosimilmente raggiungibile da tutti se il docente propone situazioni **note e mette a disposizione risorse adeguate**
- Per poter attribuire i LIVELLI INTERMEDIO E AVANZATO il docente **deve** aver proposto anche situazioni **NON NOTE**

Dalle Linee Guida (12/2020)

- b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;



**Le dimensioni nelle
attività: quali risorse?**

Nome	Peso in kg	età
Martina	35	11
Javier	28	10
Andrea	95	34
Anna	62	47
Giovanni	68	27
Antonio	80	55
Marco	15	6
Luigi	100	41
Stefano	64	17

Nella cabina di un ascensore ci sono le seguenti disposizioni:

Portata massima 240 kg
Max 3 persone
I minori di anni 12 accompagnati da un adulto



..... Tutti devono salire al 5° piano..
Quali persone possono salire insieme?
Trova il minor numero possibile di viaggi che
l'ascensore dovrà effettuare
Spiega il tuo ragionamento.

Aspetti NON NOTI dell'attività

- Testo 'discontinuo' (con elementi grafici e tabelle) da cui ricavare il problema, assemblandone le diverse parti
- Completa mancanza di espressioni 'chiave' o suggerimenti comunemente utilizzate nei problemi che richiedono di sommare quantità ed eseguire addizioni
- Collegamento ad esperienze di vita extrascolastiche utili per comprendere alcuni dati (portata= somma/peso limite accettato)
- Pluralità di soluzioni (non esplicitata) al primo quesito
- Forma potenzialmente complessa del grafico che 'mescola' adulti e bambini
- Pluralità di dati e di 'vincoli' matematici riportati con espressioni linguistiche sintetiche (vedi «portata massima»)
- Informazioni da ricavare indirettamente (i bambini sono quelli che hanno meno di 11 anni)
- Presenza di quantificatori numerici (es: tutti/minor numero..)

Quali risorse?

Considera il problema dell'ascensore riportato qui sotto, quali risorse potresti fornire a bambine e bambini per poterlo svolgere correttamente e in autonomia? Fai degli esempi concreti per le categorie che ti sembrano rilevanti

 ddmazziniterni@gmail.com (non condiviso) [Cambia account](#)



Problema ascensore

Nome	Peso in kg	età
Martina	35	11
Javier	28	10
Andrea	95	34
Anna	62	47
Giovanni	68	27
Antonio	80	55
Marco	15	6
Luigi	100	41
Stefano	64	17

Nella cabina di un ascensore ci sono le seguenti disposizioni:

Portata massima 240 kg
Max 3 persone
I minori di anni 12 accompagnati da un adulto



..... Tutti devono salire al 5° piano..
Quali persone possono salire insieme?
Trova il minor numero possibile di viaggi che l'ascensore dovrà effettuare
Spiega il tuo ragionamento.

- domande guida
- suggerimenti
- strumenti
- riformulazioni usando modalità espressive diverse



Google Forms

<https://forms.gle/SJufv1UQs9CtBne5A>

Quali risorse potrebbe fornire l'insegnante per facilitare: ipotesi di domande guida

Quali sono i bambini e quali sono gli adulti?

Quali persone possono salire insieme? Come li trovo?

Trova almeno due combinazioni possibili per fare salire tutti rispettando le regole dell'ascensore

Quali altre **risorse** mettere a disposizione: suggerimenti

➤ **Indicare/esplicitare i vincoli da rispettare**

es.

- Quali vincoli ci sono per salire con l'ascensore:
 - **Bambini con 1 adulto**
 - **La somma del peso delle persone che salgono non deve superare i 240 kg**

➤ **Predisporre le fasi dell'algoritmo o il diagramma di flusso**

➤ es.

➤ Definire tappe- segmentare la procedura in più parti

➤ **Indicare i processi che i bambini possono utilizzare**

es.

- Ricava dalla tabella quanti sono i bambini che possono salire solo con un adulto, e quanti sono gli adulti
- Evidenziare il peso dei bambini
- dare un supporto lessicale per termini come “portata massima”

RISORSE che l'insegnante può mettere a disposizione per accompagnare il bambino nell'operare in modo autonomo nel problema dell'ascensore?

RIFORMULAZIONI

- Fornire il testo del problema riformulato in altro modo (problema narrativo, ...)
- Ri-formulare la consegna (**RIFORMULAZIONE PARZIALE**) per aiutare gli alunni a orientare i pensieri per la soluzione

STRUMENTI

- Fornire come strumento una tabella con tre colonne e alcune righe e il totale di riga (i b. devono trovare la combinazione di persone e pesi che danno un totale di peso inferiore a 240 kg)

Riflessioni ulteriori

- Come possiamo vedere se i bambini attivano **risorse**?
- QUALI RISORSE PROPRIE POSSONO ATTIVARE?



Esercitazione

Dai traguardi per lo sviluppo delle competenze - agli obiettivi di apprendimento - agli obiettivi specifici

Prova a definire alcuni obiettivi specifici di un periodo didattico coerenti con il traguardo e con gli obiettivi di apprendimento indicati.

Classe: Quinta

Disciplina:

Italiano

Nucleo: Scrittura

Traguardo: Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Obiettivo sulla scheda di valutazione: Conoscere e rispettare le fondamentali convenzioni ortografiche; Riconoscere e analizzare in una frase o in un testo gli elementi grammaticali.

Obiettivo specifico: Distinguere in testi scritti aggettivi e pronomi, riuscendo a capirne la funzione e l'uso diverso

Attività per l'apprendimento e/o per la verifica (A/V)	Aspetti relativi all'organizzazione didattica, alle metodologie ed alle strategie/tecniche didattiche
<p>Fase iniziale: <u>Evento motivante</u> (es. attivazione di preconoscenze; collegamento con attività/esperienze precedenti; uso di organizzatori anticipati, etc.) - riflessione collettiva su quanto si sa sugli aggettivi</p> <p>Fase di sviluppo: <u>Consegna/e dell'insegnante:</u> A coppie riconoscere in un testo dato gli aggettivi, quindi classificarli in famiglie simili (che non sono state presentate ancora), dare un nome (pivot) alle singole categorie</p> <p><u>Azione didattica dell'insegnante:</u> Discussione collettiva dopo ogni fase di lavoro a coppie e sistematizzazione di quanto viene, di volta in volta, messo a fuoco</p> <p>Fase finale: <u>Modalità di chiusura</u> (ricapitolazione, sintesi, formalizzazione di contenuti disciplinari; eventuali prodotti dell'attività; eventuale anticipazione dell'attività successiva). - rilancio per attività impostata nello stesso modo sui pronomi</p> <p>- conclusione del percorso è la formalizzazione delle tipologie di aggettivi e pronomi riconosciute dalla grammatica italiana e rilancio per attività simile sugli avverbi</p>	<p>Lavoro a coppie di pari livello per creare occasioni di confronto e ragionamento sugli oggetti</p> <p>Discussione a grande gruppo per formalizzare i vari passaggi</p> <p>Scaffolding dell'insegnante (che gira tra i banchi e aiuta le coppie che lo richiedono)</p>

Contesto noto / non noto	non noto (per quanto riguarda i contenuti); la modalità di lavoro diventa nota con le ripetizioni di attività simili
Risorse fornite dall'insegnante	Metariflessioni guida su come procedere nelle varie fasi; alcune informazioni di aggancio come il numero totale degli aggettivi/pronomi da trovare nel brano
Indicatori di autonomia	Si fanno delle domande (tra loro durante il lavoro a coppie)? Che strategie usano per organizzare il proprio lavoro? (si chiede di indicarlo alla fine di ogni attività) Fanno domande circostanziate all'insegnante (non richieste di aiuto generiche)?
tempi	almeno 2 lezioni di 1 h per ogni oggetti grammaticali

Strumenti Osservativi: Registrazione delle discussioni per andare ad analizzare e riflettere su passaggi specifici; check list per osservare il lavoro di gruppo in azione (quali aggettivi/pronomi non vengono trovati sistematicamente?; quali sono le domande ricorrenti?; quali aggettivi/pronomi vengono trovati con facilità?; quali sono le altre parole che tendono a trarre in inganno?; perchè? / come approcciano la classificazione?; partono dalle singole parole o da categorie delineate a priori? Mettono in discussione il proprio lavoro, tornano sopra quanto fatto mettendo i passi in relazione?...); spiegazioni fornite da bambine e bambini sui loro ragionamenti

Classe: V

Disciplina:

Storia

Nucleo: Strumenti concettuali

Traguardo: Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Obiettivo da vostro documento di valutazione: (potrebbero essere considerati come specifici)

- Collocare le civiltà studiate nelle carte geo storiche.
- Rappresentare sulla linea del tempo durate ed eventi delle civiltà studiate.
- Individuare gli elementi che caratterizzano lo sviluppo di una civiltà, anche attraverso la lettura di fonti storiche.

(Possibile sintesi di questi obiettivi: Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti

Obiettivo specifico: Individuare gli elementi caratteristici delle civiltà studiate, collocandole su carte geo-storiche e sulla linea del tempo, elaborando mappe concettuali

Attività per l'apprendimento e/o per la verifica (A/V)	Aspetti relativi all'organizzazione didattica, alle metodologie ed alle strategie/tecniche didattiche
<p>Fase iniziale: <u>Evento motivante:</u> Leggere e sottolineare (a coppie) le informazioni principali delle civiltà da conoscere, rispondendo alle domande: CHI; QUANDO; DOVE; COSA; IN CHE MODO; PERCHE'; PER QUANTO TEMPO</p> <p>Fase di sviluppo: <u>Consegna/e dell'insegnante:</u> Catalogare in tabella le informazioni raccolte, nominando le diverse colonne con le domande guida (attività da svolgere individualmente).</p> <p><u>Azione didattica dell'insegnante:</u> controllo a grande gruppo delle informazioni trovate</p> <p>Fase finale: <u>Modalità di chiusura</u> (ricapitolazione, sintesi, formalizzazione di contenuti disciplinari; eventuali prodotti dell'attività; eventuale anticipazione dell'attività successiva). Si chiede di confrontare per iscritto con una civiltà precedente.</p>	<p>Reciprocal Teaching per sottolineare le informazioni</p> <p>Individualmente inserire in tabella le informazioni raccolte, usando le domande guida o altri titoli per le colonne</p>

Contesto noto / non noto	noto (modalità di lavoro se ripetuta) / non noto (contenuto)
Risorse fornite dall'insegnante	Check-list con domande guida Usare un codice colore per individuare le risposte alle domande guida nel testo
Indicatori di autonomia	Si fanno delle domande (tra loro durante il lavoro a coppie)? Che strategie usano per organizzare il proprio lavoro? (si chiede di indicarlo alla fine di ogni attività) Fanno domande circostanziate all'insegnante (non richieste di aiuto generiche?)
tempi	2 ore per civiltà

Strumenti Osservativi: check-list di osservazione del lavoro a coppie; griglia di correzione dello scritto di confronto

Classe:

Disciplina:

Nucleo:

Traguardo:

Obiettivo sulla scheda di valutazione:

Obiettivo specifico:

Attività per l'apprendimento e/o per la verifica (A/V)	Aspetti relativi all'organizzazione didattica, alle metodologie ed alle strategie/tecniche didattiche
<div><div>Fase iniziale:</div><div>Evento motivante (es. attivazione di preconoscenze; collegamento con attività/esperienze precedenti; uso di organizzatori anticipati, etc.)</div><div>Fase di sviluppo:</div><div>Azione didattica dell'insegnante:</div><div>Consegna/e dell'insegnante:</div><div>Fase finale:</div><div>Modalità di chiusura (ricapitolazione, sintesi, formalizzazione di contenuti disciplinari; eventuali prodotti dell'attività; eventuale anticipazione dell'attività successiva).</div></div>	

Contesto noto / non noto	
Risorse fornite dall'insegnante	Indicare le strategie di individualizzazione e/o personalizzazione della didattica a cui si intende ricorrere
Indicatori di autonomia	
tempi	

Strumenti Osservativi:

Esercitazione

In piccolo gruppo, a coppie o da sole

Entro Giovedì 20 Gennaio 2022

Costruire un'attività secondo la scheda di lavoro fornita, partendo da un obiettivo del documento di valutazione:

l'obiettivo va collegato ad un nucleo ed un traguardo, e declinato in un obiettivo specifico.

Per concludere: facciamo il punto fino qui

<https://www.menti.com/d3kt8urh97>

Oppure vai su: www.menti.com e inserisci il codice **8206 3878**

